



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE ME.P.A. DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA A BASSA SOGLIA CUP B91H21000020001 - CPV 85311000-2

Premessa

PARTE 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Oggetto della procedura di gara
- Art. 2 - Durata dell'appalto
- Art. 3 - Importo presunto dell'appalto
- Art. 4 - Luogo di svolgimento del servizio

PARTE 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE

- Art. 5 - Ruolo dell'Affidatario
- Art. 6 - Attività e prestazioni
- Art. 7 - Compiti del Comune
- Art. 8 - Personale dell'appaltatore
- Art. 9 - Contributi esterni
- Art. 10 - Responsabilità civile e polizza assicurativa
- Art. 11 - Sicurezza e tutela dei lavoratori
- Art. 12 - Obblighi dell'appaltatore
- Art. 13 - Vigilanza e controllo del servizio
- Art. 14 - Informativa in materia di protezione dei dati personali (d.Lgs. 196/2003 art. 13)
- Art. 15 - Condizioni dei servizi
- Art. 16 - Fatturazione, pagamento e tracciabilità
- Art. 17 - Subappalto
- Art. 18 - Penalità
- Art. 19 - Risoluzione
- Art. 20 - Recesso
- Art. 21 - Esecuzione in danno
- Art. 22 - Cessione del contratto
- Art. 23 - Garanzie
- Art. 24 - Controversie
- Art. 25 - Spese per la stipula del contratto
- Art. 26 - Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi
- Art. 27 - Responsabile del procedimento
- Art. 28 - Disposizioni finali

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA **2024**



Premessa

Il Comune di Vicenza, quale Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06-VICENZA, è titolare delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) come da Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021- 2023 e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2021.

Il Comune di Vicenza, come da convenzione approvata con delibere consiliari da tutti i Comuni del Distretto Est dell'Aulss 8 Berica, esercita le funzioni di coordinamento, progettazione e realizzazione degli interventi relativi a Fondi Europei, Nazionali e Regionali che prevedano l'attivazione di servizi di contrasto alla povertà e per l'inclusione sociale per il tramite di una gestione d'Ambito.

Il Piano degli interventi di contrasto alla povertà estrema 2022/2026 dell' ATS VEN_06-Vicenza approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto Est dell'Aulss 8 Berica in data 06/12/2022 (Pgn 194852/2022) prevede, tra le altre cose:

- l'attivazione del Pronto Intervento Sociale
- l'apertura di un servizio di accoglienza in orario notturno per la bassa soglia
- l'incremento dei servizi di strada (Unità di Strada e Servizi Educativi di Strada)
- la realizzazione del Centro Servizi e il rafforzamento dei servizi per l'acquisizione della residenza.

Con il presente capitolato speciale ed il relativo allegato, il Comune di Vicenza, quale capofila di Ambito, intende, quindi, affidare il servizio di Accoglienza Notturna a bassa soglia all'interno di un sistema strutturato di servizi. Tale sistema è orientato al perseguimento del maggior grado possibile di inclusione sociale al fine di garantire risposte primarie ai bisogni delle persone in situazione di emergenza sociale mediante servizi di pronta e prima accoglienza.

Il servizio si integra con le altre unità di offerta presenti nel territorio dell'Ambito, **in particolare con le Unità di Strada e istituendo servizio di Pronto Intervento Sociale**. All'affidatario è richiesta la capacità di lavorare in maniera integrata con l'equipe marginalità dell'Amministrazione Comunale, gli altri servizi sociali e socio-sanitari e le altre istituzioni e enti pubblici e privati del territorio (ad esempio Centro Antiviolenza, Dipartimento Salute Mentale, FF.OO., Associazioni di volontariato). L'integrazione dei servizi specifici rivolti all'accoglienza a bassa soglia sarà oggetto di specifico protocollo approvato dal Committente.

Il Capitolato speciale fa esplicito riferimento alle Linee di Indirizzo del Ministero per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ratificate dalla Conferenza Stato Regioni nel dicembre 2015 e al Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021- 2023.

PARTE 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto della procedura di gara

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di accoglienza a bassa soglia rivolto ad una pluralità di target che necessitano di accoglienza e ospitalità provvisoria in risposta immediata a bisogni urgenti ed indifferibili

Destinatari, specifiche delle attività richieste, modalità operative, organizzazione del servizio e del personale sono specificati nell'**Allegato A - Descrizione dei servizi**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Il servizio, in particolare, prevede l'accoglienza di un numero massimo di 40 persone per il periodo maggio-ottobre e di 59 persone per il periodo novembre-aprile (emergenza freddo). A queste accoglienze si prevede l'incremento di un numero massimo di ulteriori 10 persone in emergenza su richiesta dell'istituendo servizio di Pronto Intervento Sociale nello spazio a queste appositamente riservato (vedi art. 4).

La categoria dei servizi è: Servizi Sociali (art. 142 e ss. del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50).

Ai sensi dell'art. 51 Dlgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente affidamento avviene in lotto unico in quanto la prestazione richiesta assume valore e utilità solo considerata unitariamente, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto stesso.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nel verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016 e avrà una durata di 21 mesi. Il servizio potrà essere rinnovato per un periodo massimo di 1 anno a fronte della disponibilità di ulteriori risorse.

L'avvio del servizio verrà formalizzato con apposito verbale del direttore dell'esecuzione del contratto sottoscritto dalle parti.

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo, per l'intera durata dell'appalto, è pari a € 605.230,99 -IVA esclusa - così suddiviso:

- € 365.155,07 IVA esclusa per il personale;
- € 229.995,92 IVA esclusa per il rimborso delle spese sostenute per i pasti - colazione e cena (nel periodo invernale);
- € 10.500,00 IVA inclusa per le spese relative a pulizia e acquisto materiale non soggetto a ribasso.

Il suddetto corrispettivo complessivo è da intendersi a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato nonché comprensivo di tutte le spese inerenti e conseguenti alla sua esecuzione, inclusi i pasti.

L'importo complessivo dell'appalto pari a € 605.230,99 IVA esclusa è stato determinato con riferimento ad una previsione di ore di prestazioni, di costi per la somministrazione dei pasti e spese accessorie.

Art. 4 - Luogo di svolgimento del servizio

Le attività saranno realizzate presso lo stabile sito in via Giordano 5/V messo a disposizione dal Comune di Vicenza ad uso gratuito compresi i costi delle utenze (acqua, luce e gas).

Nello specifico sarà usufruibile:

- piano terra completo;
- piano primo, escluso ufficio rialzato che sarà dedicato alle accoglienze in emergenza attivate dall'istituendo Servizio di Pronto Intervento. L'affidatario ha comunque il compito di provvedere alla pulizia dei suddetti spazi, oltre che al monitoraggio notturno degli stessi e alla fornitura di pasti agli ospiti accolti in emergenza;
- piano secondo completo.

Per le accoglienze più problematiche in quanto portatrici di bisogni specifici, nel periodo invernale si prevede la possibilità di utilizzare come riparo l'apposita tenda, posizionata all'aperto, nel giardino retrostante la struttura, per un massimo di 5 persone.

Il mezzo camperizzato in dotazione alle Unità di Strada sarà parcheggiato presso il cortile della struttura.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



PARTE 2 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Art. 5 - Ruolo dell'Affidatario

L'affidatario dovrà garantire

- uno sportello di accesso e accreditamento (anche per la gestione delle eventuali misure di contenimento del COVID-19) a favore dei destinatari descritti in premessa e meglio specificati nell' **allegato A**. L'attività si coordina con tutto il sistema integrato dell'accoglienza e dei servizi offerti anche da altre istituzioni del privato sociale, prevedendo opportune modalità di collaborazione;
- gestione del servizio di accoglienza- apertura della struttura sita in via Giordano 5/V dalle ore 17:30 alle ore 9:00 della mattina successiva, prevedendo l'ingresso degli ospiti dalle ore 18:00 alle 22:00 e l'uscita entro le ore 8:30;
- attivazione del servizio di accoglienza per destinatari con bisogni specifici riservando appositi spazi della struttura alle segnalazioni dell'istituendo servizio di Pronto Intervento Sociale;
- garantire agli ospiti un posto letto, servizi igienici , la cena (nel solo periodo invernale) e la colazione.
- predisporre il protocollo di accoglienza degli ospiti e sottoporlo all'esame e all'approvazione dei Servizi Sociali del Comune di Vicenza;
- partecipazione, nella figura del coordinatore, alla "equipe accoglienza" organizzata mensilmente dall'ente committente, per la verifica delle attività e il coordinamento con gli altri servizi presenti sul territorio.

Gli eventuali beni materiali distribuiti agli utenti saranno forniti dal Comune di Vicenza e/o dalle associazioni di volontariato.

Art. 6 - Attività e prestazioni

Le attività e le prestazioni sono quelle dettagliate nell'**allegato A Descrizione del Servizio**, a cui si rimanda.

Art. 7 - Compiti del Comune

La governance e la direzione strategica del progetto sono in capo al Comune Capofila – Servizi Sociali - cui spetta il coordinamento delle attività e l'eventuale individuazione delle priorità di intervento .

In particolare spetta al Comune di Vicenza definire:

- gli utenti che necessitano del servizio
- verificare la qualità del servizio e delle prestazioni rese dal soggetto affidatario;
- valutare e, nel caso, disporre la riduzione/sospensione/cessazione del progetto qualora si modificassero o venissero a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'avvio;
- rilevare e segnalare eventuali disservizi anche legati all'impiego di personale non idoneo di cui si può chiedere la sostituzione

Art. 8 - Personale dell'appaltatore

Per la gestione del servizio sono richieste le figure professionali dotate dei requisiti generali e delle qualifiche professionali dettagliate nell'Allegato A.

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato non devono essere svolte attività lavorative o professionali da dipendenti del Comune di Vicenza cessati dal servizio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



8.1. Obblighi dell'Appaltatore in qualità di datore di lavoro

L'appaltatore dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto, da acquisire mediante le diverse tipologie di rapporto di lavoro vigenti.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'Appaltatore; nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Committente, il quale rimane estraneo a qualsiasi eventuale controversia che dovesse instaurarsi l'Appaltatore e il personale impiegato. Pertanto, l'Appaltatore si obbliga a:

- uniformarsi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e dalle altre fonti normative e regolamentari in materia di salute, sicurezza, igiene e sul luogo di lavoro, provvedendo in particolare alla formazione obbligatoria del personale in tali settori; del rispetto di tali disposizioni darà prova mediante la produzione, al momento della sottoscrizione del Contratto, di un'autocertificazione attestante l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi quelli di formazione del personale, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento;
- comunicare al Committente in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio, le seguenti informazioni:
 1. Nominativo del Datore di Lavoro;
 2. Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
 3. Nominativo del Medico competente;
 4. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- applicare al personale impiegato i C.C.N.L. di settore e gli accordi sindacali integrativi vigenti, anche a seguito dell'eventuale scadenza degli stessi fino alla loro sostituzione e, altresì, ove non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- assolvere a tutti gli obblighi contrattuali, retributivi, contributivi e assicurativi, nonché a quelli previsti da ogni eventuale patto di lavoro stabilito per il personale stesso, con ciò sollevando il Committente da ogni obbligo e responsabilità nelle suddette materie;
- garantire, senza eccezioni, l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente Capitolato e nell'Allegato A.

Il Committente si riserva di verificare l'adempimento degli obblighi di cui al presente paragrafo mediante acquisizione da parte dell'Appaltatore del D.U.R.C., salva la facoltà di richiedere opportuni accertamenti in merito direttamente agli uffici competenti.

La violazione di una qualsiasi delle disposizioni sopra richiamate darà diritto al Committente di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione, salvo il diritto alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In tal caso il Committente, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 12 del presente Capitolato, si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

8.2. Obblighi dell'Appaltatore nella selezione, organizzazione e gestione del personale impiegato per l'esecuzione del Contratto

L'Appaltatore, all'inizio del periodo di esecuzione del Contratto, dovrà fornire al Committente l'elenco nominativo del personale che intende impiegare nei servizi, i quali dovranno possedere le qualifiche e i profili professionali richiesti nel presente Capitolato e nell'Allegato A. Il Committente si riserva la facoltà di emettere un parere sull'adeguatezza del personale proposto per l'espletamento dei servizi, anche a seguito di colloquio. La stessa facoltà

spessa al Committente in caso di sostituzione (permanente o temporanea) del personale in corso di esecuzione del Contratto.

L'elenco nominativo del personale dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in ogni caso di avvicendamenti di personale, anche per sostituzioni temporanee.

L'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale impiegato un'adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente Capitolato e dell'Allegato A, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata, e dovrà essere garantita per tutta la vigenza del Contratto. L'Appaltatore si impegna a garantire costantemente la presenza del personale necessario all'erogazione dei servizi e ad esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento dei servizi da parte del personale impiegato.

Il personale impiegato dovrà garantire l'osservanza dei principi di affidamento, probità ed educazione, mantenendo sempre un comportamento di riguardo e contegno.

Il personale impiegato è tenuto al rispetto del segreto professionale, ai sensi dell'art. 622 c.p., e della riservatezza assoluta circa le informazioni raccolte nell'espletamento dei servizi, in piena osservanza della normativa vigente sulla privacy.

Il personale impiegato è altresì tenuto al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibile, di cui al D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Vicenza, che si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti concessionari o appaltatori di servizi.

L'Appaltatore è sempre responsabile del comportamento del personale impiegato e dell'eventuale inosservanza delle norme del presente Capitolato da parte di quest'ultimo.

L'Appaltatore dovrà garantire la continuità dei servizi richiesti, impegnandosi a sostituire gli operatori che per qualsiasi motivo risultino assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti. Le eventuali sostituzioni per malattia o assenze programmate dovranno essere comunicate al competente Servizio del Comune di Vicenza.

In caso di sciopero del personale o di disguidi nel funzionamento del servizio, troverà applicazione la L. n. 146/90 e s.m.i e le norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali, previsti dal C.C.N.L. di categoria dell'Appaltatore. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la continuità nello svolgimento del servizio anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti gli oneri.

L'Appaltatore si impegna a sostituire, entro 15 giorni da apposita segnalazione scritta del Committente, il personale che, dello stesso, abbia generato reclami, lamentele, disservizi o, comunque, assunto comportamenti tali da farlo ritenere inidoneo all'espletamento del servizio.

In qualsiasi momento, il Committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli operatori che ritenga non in possesso dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento del servizio in oggetto.

8.3. Clausola sociale

L'Appaltatore subentrante, qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale rispetto a quello di cui si avvale per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, dovrà prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze del gestore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal subentrante.

Art. 9 - Contributi esterni

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



È fatto divieto all'affidatario ed ai singoli operatori da esso utilizzati di ricevere qualsiasi tipo di compenso relativamente ai servizi resi ai sensi del presente capitolato.

Art. 10 - Responsabilità civile e polizza assicurativa

Il soggetto aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivatagli ai sensi di legge in conseguenza dell'espletamento del servizio in oggetto, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.

A garanzia di quanto sopra l'aggiudicatario dovrà essere provvisto di polizze assicurative, valedoli durante la durata del contratto, in particolare dovrà disporre di:

- polizza RCT con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e persona;
- polizza RCO con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 a copertura dei danni provocati per fatto dell'appaltatore o suoi dipendenti, anche per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi o operazioni connesse allo svolgimento del servizio.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate, il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo il Comune di Vicenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta del committente, quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

Art. 11 – Rischi di interferenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l'espletamento delle prestazioni indicate nel presente appalto non sono rilevati rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Dlgs 81/2008. Non sussiste, pertanto, l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) e di indicarne i relativi costi della sicurezza, ossia i costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi medesimi.

Art. 12 - Obblighi dell'appaltatore

Il Soggetto aggiudicatario si impegna, inoltre, a:

- espletare il servizio in base alle richieste del Comune e sulla base di quanto previsto dal presente capitolato speciale;
- assicurare la reperibilità di un interlocutore unico (coordinatore responsabile dell'appalto) durante le ore di lavoro dei Servizi Sociali, cui segnalare ogni problema organizzativo riferito al servizio e quale punto di riferimento unico nei confronti degli operatori impiegati;
- garantire che i propri operatori impiegati osservino diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservino il segreto professionale, attuino i programmi e gli indirizzi dei servizi come concordati;
- fornire agli operatori impiegati l'eventuale materiale necessario allo svolgimento delle diverse attività;
- presentare ogni due mesi una relazione dettagliata riassuntiva dell'attività svolta;
- aggiornare quotidianamente un registro delle presenze condiviso con il committente;
- comunicare preventivamente al committente eventuali autonome iniziative volte a rilevare la soddisfazione degli utenti in merito al servizio erogato.

Art. 13 – Vigilanza e controllo del servizio

Compete al Comune di Vicenza la vigilanza e il controllo sulle attività oggetto del servizio di Accoglienza a Bassa Soglia, in particolare la verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio.

Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla eventuali responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio.

L'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta.

Art. 14 - Informativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 art. 13)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Vicenza con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli;

Art. 15 - Condizioni dei servizi

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Art. 16 - Fatturazione, pagamento e tracciabilità

Il Comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti al Soggetto aggiudicatario per la prestazione dei servizi di cui al presente appalto, calcolati sulla base del costo orario di aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario emetterà le fatture con cadenza mensile, in ragione del numero di 1/21 dell'importo stabilito nel contratto di affidamento. Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di conformità della prestazione, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno prevedere lo *split payment* e saranno redatte in forma elettronica conforme alla legge vigente; dovranno, altresì, contenere i seguenti elementi:

- codice CIG;
- codice CUP;
- codice IPA;
- riferimenti bancari per il pagamento;
- eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA , se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed alla verifica mediante il sistema Agenzia delle Entrate-Riscossione.

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Rimane in carico al soggetto aggiudicatario l'obbligo di comunicare al Comune di Vicenza gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 17 – Subappalto

L'affidatario deve eseguire direttamente:

- la gestione dello sportello di accesso e accreditamento (anche per la gestione delle misure di contenimento del COVID-19);
- la gestione del servizio di accoglienza notturna;
- la predisposizione del protocollo di accoglienza per gli ospiti da sottoporre all'esame e all'approvazione dei Servizi Sociali del Comune di Vicenza;
- la partecipazione, nella figura del coordinatore o di suo delegato, alla "equipe accoglienza" organizzata mensilmente dall'ente committente, per la verifica delle attività e il coordinamento con gli altri servizi presenti sul territorio.

Possono essere invece oggetto di subappalto le prestazioni relative all'apertura e chiusura della struttura, i servizi di pulizia e pasto e i servizi accessori che non hanno carattere socio-educativo.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; in caso di mancata indicazioni delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Art. 18 - Penalità

Per i fatti, le inadempienze o il mancato rispetto della disciplina di cui al presente Capitolato il competente responsabile del servizio può applicare una sanzione pecuniaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 in relazione alla gravità ed alla ricorrenza dei fatti accertati. Avverso la formale contestazione di addebito e la relativa penalità, l'aggiudicatario potrà proporre memoria difensiva entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'avvio di procedimento per l'applicazione della penale.

La penale applicata andrà a ridurre il corrispettivo in sede di liquidazione della prima fattura emessa successivamente alla comminazione della penale.

Art. 19 - Risoluzione

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile e dall'art. 108 – commi 1 e 2 – del D.Lgs 50/2016, il Comune di Vicenza ha facoltà di considerare risolto di diritto – anche nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto – il contratto nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti per un periodo temporale superiore a 15 giorni continuativi. Il suddetto termine decorre a partire dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale Comune di Vicenza contesta l'inadempimento.

Sono altresì causa di risoluzione i seguenti casi:

- violazione di leggi e regolamenti, nonché del presente capitolato, qualora esplicitamente previsto;

- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e comunque ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;
- divulgazioni di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;
- abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- impiego di personale non idoneo o che incorra in grave provata indegnità.
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al codice di comportamento del Comune di Vicenza per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono pubblicati e consultabile sul sito internet del Comune di Vicenza.

Per le modalità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, comma 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, il soggetto Aggiudicatario è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente capitolato sino all'individuazione da parte del Comune di Vicenza di un nuovo affidatario del medesimo.

Art. 20 - Recesso

Il Comune di Vicenza ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione formale al soggetto aggiudicatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Vicenza.

Il Committente ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 7 agosto 2012, n. 135, ha il diritto di recedere in qualsiasi dal contratto, previa formale comunicazione al soggetto aggiudicatario, con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 23.12.1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, sia migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il soggetto aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni CONSIP S.p.a.

Art. 21 - Esecuzione in danno

Qualora il Soggetto Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente capitolato, il committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Soggetto Aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente subiti dal Comune di Vicenza, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

Art. 22 - Cessione del contratto

Ufficio d'Ambito
 Viale Torino 19- 36100 Vicenza
 tel. 0444 222564
 mail: progettisociali@comune.vicenza.it
 pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTÀ FINALISTA
 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2024**



E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs 50/2016, al Soggetto aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il presente contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'appaltatore venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 23 – Garanzie

La garanzia definitiva, stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a cura del soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

Art. 24 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 25 – Spese per la stipula del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a totale carico del Soggetto Aggiudicatario.

Art. 26 - Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 27 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Baglioni, (tel.0444-222580) email pbaglioni@comune.vicenza.it).

Art. 28 - Disposizioni finali

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-dilegalità>. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore, nonché alle norme e leggi vigenti in materia socio-assistenziale.

L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del capitolato non comporta l'invalidità o l'inefficacia del medesimo nel suo complesso.

La partecipazione alla gara costituirà pertanto, incondizionata accettazione di tutte indistintamente le clausole contenute nel presente capitolato e impegnerà immediatamente il partecipante.

Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19- 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it



VICENZA CITTA
FINALISTA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA **2024**



Ufficio d'Ambito

Viale Torino 19· 36100 Vicenza
tel. 0444 222564
mail: progettisociali@comune.vicenza.it
pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it

